

ALLEGATO 2

La Commissione ha a disposizione 100 punti, così ripartiti:

A. Curriculum - fino a 40 punti, suddivisi nel modo seguente:

Titoli di studio e culturali (fino a 20 punti): sono valutabili i seguenti titoli aggiuntivi rispetto ai titoli richiesti per la partecipazione alla presente procedura:

Dottorato di ricerca in ambito sanitario;

Corsi di formazione in ambito sanitario;

Pubblicazioni su riviste scientifiche;

Conoscenza della lingua inglese;

Conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Competenze professionali (fino a 20 punti):

la Commissione assegna il relativo punteggio tenendo conto degli incarichi di servizio indicati nel curriculum. Sarà, in ogni caso, data adeguata rilevanza agli incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, nonché ai lavori originali verificabili prodotti nell'ambito del servizio prestato o dell'incarico conferito, purché attinenti con l'attività da svolgere, che presuppongano e dimostrino una particolare competenza professionale, oltre a quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento.

B. Anzianità di servizio – fino a 20 punti, sulla base dei seguenti criteri:

3 punti per ogni anno di attività svolta in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo presso il Ministero della salute con la qualifica dirigenziale;

3 punti per ogni anno di attività lavorativa svolta con la qualifica dirigenziale presso altre amministrazioni;

0,5 punti per ogni anno di attività svolta ad altro titolo presso altre amministrazioni.

C. Situazione familiare e personale - fino a 10 punti, sulla base dei seguenti criteri:

presenza di figli;

numero di figli;

necessità di ricongiungimento familiare;

necessità di assistenza a familiare portatore di handicap.

D. Colloquio – fino a 30 punti, sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione delle capacità dirigenziali di ciascun candidato, con particolare riferimento alle capacità gestionali amministrative e finanziarie, all'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al grado di autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa. La Commissione potrà accertare la conoscenza, da parte dei candidati, delle norme di organizzazione del Ministero della salute.